

# BOOKBLOG



## Lo sguardo dei giovanissimi dal Salone alla vita

La kermesse seguita dagli studenti-reporter ha coinvolto 100 ragazzi in cinque giorni

Anche quest'anno con ieri ha chiuso i battenti la redazione di «Bookblog», il progetto del Salone del Libro in collaborazione con La Stampa che nasce per raccontare il Salone visto con gli occhi dei ragazzi

delle scuole. Ieri i ragazzi hanno seguito alcuni incontri della mattinata per poi raccontarli. Il progetto ha coinvolto per i cinque giorni della manifestazione un gruppo di cento studenti dei licei Alfieri e Ariosto

di Ferrara, e della scuola media Peyron, in collaborazione con la Tommaseo e l'Istituto di Marina di Gioiosa Ionica che hanno raccontato su La Stampa e sul sito di Bookblog incontri e presentazioni. —

MALVALDI CON LA MOGLIE

### L'affascinante coppia dei gialli i vecchietti del BarLume fanno venire voglia di indagare

«Scrivere per ragazzi non vuol dire utilizzare un linguaggio diverso da quello degli adulti, ma immedesimarsi negli interessi dei giovani». Questo è il pensiero degli autori Marco Malvaldi e Alessandro Perissinotto che ieri, al Salone, hanno presentato due nuovi libri di genere giallo.

«Chiusi fuori» è il testo di Malvaldi, scritto insieme a sua moglie Samantha Bruzzone. Racconta dell'omicidio del proprietario di un ristorante stellato e di come Achille e sua sorella Zoe si sono improvvisati giovani investigatori.

«Complotto al Nido del falco», di Perissinotto, narra invece la disavventura di Marcel che, sbagliando autobus, si ritrova per errore in un campus di giovani ambientalisti. Qui si metterà nei panni di un investigatore e insieme ai suoi amici scoprirà quali malvagi complotti sono stati organizzati nella fortezza.

Dall'incontro è cresciuta in noi la voglia di indagine e di avventura.

GIADA AULETTA E GABRIELE TAGLIARINI, SCUOLA MEDIA PEYRON



LA VENTESIMA EDIZIONE

### Classi di ogni parte d'Italia per l'incontro di chiusura di Adotta uno scrittore

Che cosa vuol dire «educazione di qualità»? Al Salone del Libro si possono trovare diversi spunti per rispondere a questa domanda. Ieri si è tenuto l'incontro finale della ventesima edizione del progetto «Adotta uno Scrittore» che permette alle scuole, comprese quelle delle carceri e dell'ospedale Regina Margherita, di incontrare tre volte in classe autori e autrici contemporanee. Il progetto del Salone del Libro è sostenuto dall'Associazione delle Casse di Risparmio del Piemonte e da **Fondazione con il Sud**.

Per la festa finale erano presenti classi provenienti da ogni parte d'Italia e i bambini, per nulla intimoriti dagli adulti, hanno presentato poesie, filastrocche e fumetti creati da loro, dimostrando quanto questa iniziativa abbia acceso la loro creatività e sia stata uno stimolo per le loro giovani menti. Il progetto ha lasciato un segno profondo anche negli scrittori che, grazie ai bambini, hanno scoperto nuovi aspetti del loro lavoro. Un ottimo esempio di progetto di promozione della lettura di alta qualità.

VIOLA CESALE, GAIA CAPPELLI, LICEO ALFIERI TORINO



BACCALARIO, MURGO, PALAZZESI

## I tre autori raccontano i loro libri e' il posto dove è vietato leggere e il figlio dell'Uomo Nero

L'avventura... non solo un genere letterario, ma un mondo magico e pieno di mistero. È questo il filo rosso che collega i tre libri presentati ieri al Salone da Eros Miari.

Pierdomenico Baccalario, Antonia Murgo e Marta Palazzesi hanno raccontato come è nata l'idea di scrivere le loro storie: *Book Rebels* (Salani), un tranquillo luogo di villeggiatura dove è vietato leggere i libri. Poi



Miss Dicembre e il Clan di Luna (Bompiani), dove una bambinaia deve accudire il figlio dell'Uomo Nero, e *Mustang* (Castoro) Robb, con un adolescente arrabbiato, che scatena la propria furia catturando un

esemplare di una pericolosissima razza di cavalli. Davanti ad una platea di giovani lettori, i tre autori ripensano agli inizi della loro "avventura" nell'affascinante mondo della scrittura dove realtà e fantasia si fondono in un unico caleidoscopio colorato e dove tutto diventa possibile, basta poterlo immaginare.

ALESSANDRO PERENO, BENEDETTA PUGNO  
SCUOLA MEDIA PEYRON

APPUNTAMENTO CON SAVIANO

## Il maxi processo a Cosa Nostra così lo Stato per la prima volta ha intaccato il potere mafioso

«Conoscere per non subire»: così esordisce Roberto Saviano, rivolgendosi ai ragazzi che ieri, al Salone, hanno partecipato alla presentazione del suo nuovo libro *Solo è il coraggio*. Giovanni Falcone, il romanzo e del podcast *Maxi*. L'autore racconta i retroscena del Maxiprocesso tenutosi a Palermo nell'86 e che per la prima volta ha avuto conseguenze effettive su Cosa nostra. La storia di Falcone è una storia di coraggio, virtù non innata, ma che Saviano sostiene si possa scegliere, però anche di paura umana, che non ha mai fermato il giudice nella sua lotta per la giustizia.



Infatti, nel mondo mafioso regnano non le leggi dello Stato, ma regole non scritte, che devono essere messe in luce perché si possa continuare ciò che i magistrati hanno iniziato più di trent'anni fa. Sete di giustizia, non di vendetta, ha spinto numerose persone a sacrificarsi in questa battaglia.

MICHELE ARAGONA, CATERINA BARBERIS,  
LICEO CLASSICO ALFIERI

